



SONO CHIARA

Ho 37 anni e sono nata a Marostica (VI), sono cresciuta e vivo a Nove, che è la mia comunità. Sono laureata in Politica internazionale e Diplomazia all'Università di Padova e **lavoro in una comunità familiare di accoglienza per donne e minori** a Vicenza. Negli anni dell'Università ho insegnato alle scuole elementari e materne del territorio e poi nel 2013 ho lavorato come collaboratrice parlamentare.

Nel 2009 sono stata eletta Consigliera Comunale a Nove e dal 2014 al 2019 sono diventata **Sindaca. Prima donna a ricoprire l'incarico nella mia comunità locale.**

Dal 2014 al 2016 sono stata anche **Consigliera provinciale**, eletta dai colleghi Sindaci e Consiglieri, con **delega a cultura e turismo**. Tra il 2017 e il 2020 ho ricoperto a titolo gratuito il ruolo di Presidente della Cooperativa sociale Vi.Assiste che si occupa di bambini e ragazzi con disabilità sensoriali. Nel 2017 sono diventata **Segretaria provinciale del Partito Democratico** di Vicenza, ruolo dal quale mi sono autosospesa per affrontare questa corsa come Consigliera Regionale.

A giugno 2020 sono stata nominata **Responsabile Nazionale del Dipartimento Cooperazione per il PD.**



www.chiaraluisetto.it

PERCHE' MI CANDIDO?

Mi candido a far parte del prossimo Consiglio Regionale del Veneto **per dar voce con credibilità e coraggio ai bisogni, agli obiettivi e ai desideri dei vicentini.** Per cercare di essere punto di riferimento disponibile e far stare bene le comunità nelle quali viviamo, lavoriamo, studiamo e cerchiamo di crescere.

Voglio mettere in gioco l'esperienza sul campo e le competenze maturate in questi anni, da alimentare con **l'ascolto e una presenza solida**, a fianco e in **stretta collaborazione con gli amministratori locali** dei quali conosco bene determinazione e fatiche.

Ho scelto tre aggettivi che per me rappresentano un modo di fare politica: **determinata, democratica e chiara.**

Per rappresentare la mia provincia con convinzione, cercando di dare gambe ai valori della nostra Costituzione, con **parole e azioni trasparenti**, utili a costruire **proposte concrete.**

Questa è la mia promessa elettorale: **esserci per costruire.**
Queste le fondamenta sulle quali realizzare il Veneto che immagino per noi.



www.chiaraluisetto.it

COMMITTENTE RESPONSABILE: JACOPO PIEROPAN

DETERMINATA PER CARATTERE DEMOCRATICA PER PASSIONE CHIARA PER IL VENETO



#LATUAVOCEFORTECHIARA

ELEZIONI REGIONALI | 20/21 SETTEMBRE 2020

CHIARA LUISETTO





SANITÀ CON DIGNITÀ. PUBBLICA, EFFICIENTE, VICINA

Il sistema sanitario veneto ha retto la crisi Covid **grazie al grande lavoro del personale sanitario**. Ma i continui tagli e le privatizzazioni lo hanno indebolito e, a guardare come stanno ospedali e servizi, **c'è molto da migliorare**: liste d'attesa, servizi che chiudono, medicine di gruppo integrate che non partono, ospedali di comunità usati come lungodegenze. **Non va tutto bene!**

La salute è un **valore per tutti** o un lusso per pochi? Un costo o un **investimento**? La sanità che voglio per il Veneto è fatta di presenza capillare, servizi pubblici e vicini ai cittadini, una **rete densa ed efficace di presidi e specialità**, rapida e sicura nelle risposte. Ed è cultura della **prevenzione**, autentica base, anche economica, di un eccellente ed efficiente sistema di cura.

Cosa fare per la Sanità del Veneto?

INVERTIRE L'IMPOSTAZIONE della LEGGE 19, tornando ad assumere personale e a riportare risorse nella sanità pubblica.

RIPARTIRE DA UN NUOVO MODELLO SANITARIO, economicamente sostenibile, ma che riporti i servizi nel territorio, vicini alle persone e collegati con le specialità.

RIDARE VOCE ALLE CONFERENZE DEI SINDACI che devono poter incidere sulle scelte riguardanti la salute dei propri cittadini.



UN SOCIALE CHE SI PRENDE CURA

Ne sono convinta: lo sviluppo è reale e strutturale se è **inclusivo** e non lascia indietro nessuno.

Crederci significa investire nelle **politiche di supporto alle famiglie e alla natalità**. È necessario dare **dignità agli anziani** riformando le case di riposo e investendo sulla residenzialità. Si devono creare prospettive per **far rimanere** qui in Veneto le **giovani generazioni**, senza limitarle riversando su di loro l'onere di una popolazione che invecchia.

Dobbiamo **prenderci cura delle fragilità economico-sociali e della disabilità**, restituendo equità attraverso buoni servizi.

Cosa fare per il Sociale del Veneto?

SOSTENERE LA NATALITÀ, basta aiuti una tantum. Famiglie e scuole d'infanzia devono essere sostenute, vanno finanziati l'anticipo e il posticipo scolastico e rese gratuite le spese scolastiche fino al diploma.

RENDERE SICURA LA TERZA ETÀ, va riformato il sistema delle IPAB e abbassate le rette, dando impulso ad un co-housing sociale innovativo e ad una cura domiciliare efficace.

AFFIANCARE LE DISABILITÀ, stanziando risorse per il "presente e il dopo di noi" e investendo su percorsi di integrazione lavorativa anche per le FRAGILITÀ socio-economiche.



IMPRESA E LAVORO. CRESCERE FACENDO RETE

Siamo stati e siamo una regione-modello che produce, migliora, conquista posizioni. Oggi però l'economia ha il fiato un po' più corto e con essa s'indeboliscono benessere e diritti. **La politica ha il compito di progettare, con le parti sociali, il futuro economico del Veneto, secondo linee di sviluppo chiare e obiettivi di lungo respiro.**

Serve tutelare lavoro e sicurezza, promuovere le idee, le competenze, l'**innovazione** (soprattutto digitale) ed è necessario dare spinta all'integrazione dei **poli di ricerca** con il tessuto produttivo.

È tempo di investire con più forza nell'**inserimento lavorativo dei più giovani** e nella **riqualificazione professionale** di chi affronta una transizione in età avanzata.

Cosa fare per il Lavoro del Veneto?

INTEGRARE SCUOLA, AZIENDA E RICERCA, investendo nei centri di formazione professionale e nell'orientamento scolastico per rendere forte il futuro economico del Veneto.

SUPPORTARE lo sviluppo innovativo delle piccole e medie imprese, sfruttando le risorse europee e semplificando procedure e burocrazia.

RIFORMARE VenetoSviluppo e VenetoInnovazione, due società regionali che devono diventare più utili al rilancio del tessuto produttivo e devono essere meno carrozzoni.



CUSTODIRE AMBIENTE E TERRITORIO. VITA, MOBILITÀ, OPERE SOSTENIBILI

L'ambiente è cornice e linfa del nostro stare bene. Custodirne la vitalità, promuovere **azioni sostenibili ed equilibrate** è la migliore assicurazione collettiva per il futuro.

Dobbiamo puntare su uno **sviluppo** urbanistico, infrastrutturale e dei trasporti **coordinato ed efficiente**.

Urbanistica dolce e intelligente, opere pubbliche da realizzare con un approccio eco-sostenibile, salubrità dei corsi e delle fonti d'acqua, conservazione dell'equilibrio idrogeologico: questi sono i temi più urgenti. È la nostra terra e l'habitat che offriamo ai preziosi ospiti che nasceranno.

Cosa fare per l'Ambiente del Veneto?

PROGETTARE UN VENETO RINNOVABILE, SANO E SICURO, avviando la transizione energetica e recuperando il pesante ritardo della politica veneta nella tutela di acque e suolo.

AFFRONTARE IL NODO MOBILITÀ dalle infrastrutture ai trasporti: biglietto integrato bus-treno veneto, ampia rete ciclabile, gratuità della SPV per i residenti e soluzione alle criticità della Valsugana.

COSTRUIRE MENO, COSTRUIRE MEGLIO e nei luoghi giusti, riqualificando gli edifici dismessi, bloccando le grandi speculazioni edilizie e le nuove cave.



UN VENETO DI OPPORTUNITÀ PARI

Il desiderio di una prospettiva lavorativa soddisfacente, l'importanza di conciliare vita familiare e lavoro, sono conquiste che ancora oggi si raggiungono (se si raggiungono) affrontando ostacoli, pregiudizi, discriminazioni. **Dare voce all'esperienza, al contributo e agli obiettivi delle donne** impegnate nell'associazionismo, nella tutela dei diritti, nella promozione di valori di cura e di crescita familiare è una battaglia che non riguarda solo le donne ma il modo di agire di una società.

Dopo anni di amministrazione, ho compreso quanto sia **essenziale dedicare pensieri e azioni mirate alla promozione e valorizzazione dei diritti delle donne**. Dalla consapevolezza della responsabilità di cura che grava sul femminile, deve muovere una politica che apra servizi, spazi e investa risorse nel miglioramento della qualità di vita delle donne vicentine e venete. Una politica capace di riconoscere la fragilità alla base di relazioni violente e **supportare con mezzi efficaci** (es. reddito e corsia preferenziale nell'assegnazione degli alloggi popolari) e con una programmazione puntuale, che parta dal lavoro dei centri antiviolenza, **la fatica di denunciare e il tentativo di ricostruzione e riscatto delle donne maltrattate**.

Avere il coraggio di ottenere potere e metterlo a servizio di una coesione sociale ed economica generative, diventa obiettivo chiave verso il quale orientare un impegno che parta dalle piccole realtà locali e trovi sintesi a livello di politiche regionali.

+39 351 67 444 37

chiaraluisetto2020@gmail.com

SCRIVI



CHIARA LUISETTO